

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XIV LEGISLATURA —

**N. 3153**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**presentato dal Ministro degli affari esteri**

(FRATTINI)

**di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze**

(SINISCALCO)

**col Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

(MORATTI)

**e col Ministro per i beni e le attività culturali**

(URBANI)

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 OTTOBRE 2004**

---

Concessione di un contributo volontario alla Fondazione  
Asia-Europa (ASEF), con sede in Singapore

---

## **INDICE**

|                                 |             |   |
|---------------------------------|-------------|---|
| Relazione .....                 | <i>Pag.</i> | 3 |
| Analisi tecnico-normativa ..... | »           | 5 |
| Relazione tecnica .....         | »           | 7 |
| Disegno di legge .....          | »           | 8 |

ONOREVOLI SENATORI. - La Fondazione Asia-Europa (*Asia-Europe Foundation* ASEF) è stata istituita in occasione dell'incontro dei Ministri degli affari esteri dell'ASEM (*Asia-Europe Meeting*) tenutosi a Singapore il 15 febbraio 1997. I Ministri degli affari esteri partecipanti hanno adottato una breve dichiarazione per esprimere soddisfazione per la creazione dell'ASEF, la cui inaugurazione è avvenuta, alla loro presenza, il giorno dopo l'incontro ministeriale.

La creazione dell'ASEF, decisa nel corso del Vertice dei Capi di Stato e di Governo ASEM di Bangkok del marzo 1996, rappresenta la prima concreta risposta all'impulso che, proprio durante il passato semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, è stato dato al rilancio del dialogo e del partenariato euro-asiatico in campo politico, culturale e scientifico. Pertanto ben si giustifica la partecipazione del nostro Paese nella Fondazione, che costituisce un primo strumento del riavvicinamento tra Europa ed Asia sul terreno culturale.

Scopo dell'ASEF, la cui sede è Singapore, è, infatti, promuovere la migliore conoscenza reciproca attraverso l'organizzazione di eventi di particolare prestigio, un più intenso dialogo a livello della società civile, scambi di studiosi e studenti.

L'attività della Fondazione non si sovrappone a quella di altre organizzazioni già esistenti perchè svolge un ruolo di coordinamento con effetto catalizzatore e sinergico per quelle istituzioni che nei Paesi europei ed asiatici perseguono le stesse finalità.

La configurazione della Fondazione è quella di una istituzione di diritto privato secondo la legge di Singapore. Tale soluzione, peraltro usuale per analoghe organizzazioni multilaterali asiatiche, è servita a rendere la

Fondazione immediatamente operativa, evitando i tempi più o meno lunghi delle procedure interne di ratifica di un accordo internazionale, che si sarebbero rese necessarie ove la Fondazione avesse avuto uno *status* di diritto internazionale.

L'Italia partecipa alla gestione dell'ASEF attraverso un proprio rappresentante nel Consiglio dei governatori (*Board of governors*), che si riunisce due volte all'anno.

Le attività dell'ASEF sono molteplici e si articolano lungo tre direttrici: quella dei convegni su tematiche politiche, economiche o scientifiche, quella degli incontri tra esponenti di settori specifici della popolazione, quali gli imprenditori, i parlamentari, i rappresentanti della società civile, mirati soprattutto ai giovani, nonchè il patrocinio di eventi prettamente culturali, quali mostre, concerti, festivals, e così via.

Dalla sua creazione, l'ASEF ha finora organizzato circa 200 eventi che hanno coinvolto oltre 8.000 partecipanti da Asia ed Europa, dando prova di notevoli capacità operative e di una costante attenzione al livello qualitativo dei contenuti delle iniziative proposte. Tra queste si ricorda in particolare la riunione dei giovani parlamentari asiatici ed europei svoltasi a Venezia nell'ottobre 2002 e realizzata in collaborazione con la Camera dei deputati e con la Fondazione Cini.

Nei suoi primi cinque anni di attività, oltre a contributi privati per le singole iniziative, la Fondazione è stata sostenuta dai contributi volontari dei Paesi aderenti: l'Italia, come tutti gli Stati membri dell'ASEM economicamente più avanzati, ha versato una quota pari a 1.177.522 euro alla Fondazione solo dopo l'approvazione della legge 12 giugno 2002, n. 117.

Il ritardo nel versamento del primo contributo all'ASEF ha avuto come conseguenza diretta una modesta partecipazione italiana alle attività della Fondazione, in un settore - quello culturale - dove il nostro Paese appare come uno dei più indicati a sviluppare progetti di reciproco interesse. Ciò ci ha precluso dal poter ambire a ruoli di gestione all'interno della Fondazione stessa. La soluzione del problema della contribuzione italiana all'ASEF ha portato ad un mutato atteggiamento da parte dei vertici della stessa, che ora intendono avviare con il nostro Paese iniziative in settori nei quali l'Italia è all'avanguardia in campo europeo (ad esempio la tutela del patrimonio culturale).

I Ministri degli affari esteri dei Paesi ASEM si sono impegnati in occasione della

riunione di Madrid del 6-7 giugno 2002 a ri-finanziare la Fondazione. Tale decisione è stata ribadita in occasione della riunione dei Capi di Stato e di Governo tenutasi a Copenaghen nel settembre dello stesso anno. Diversi Paesi aderenti hanno già versato il proprio secondo contributo volontario. La Commissione europea ha approvato un finanziamento per la seconda fase pari a 3.500.000 euro. Appare pertanto opportuno procedere quanto prima al rinnovo del contributo italiano, al fine di valorizzare il ruolo internazionale del nostro Paese in campo culturale, rafforzando la ritrovata collaborazione con l'ASEF ed evitando il ripetersi di situazioni imbarazzanti.

## ANALISI TECNICO-NORMATIVA

## A) ASPETTI TECNICO-NORMATIVI IN SENSO STRETTO

*Analisi dell'impatto normativo delle norme proposte sulla legislazione vigente*

Il presente disegno di legge non interviene su preesistenti disposizioni normative.

*Analisi del quadro normativo e delle situazioni di fatto che giustificano l'innovazione della legislazione vigente; accertamento dell'esistenza, nella materia oggetto dell'intervento, di riserva assoluta o relativa di legge o di precedenti norme di delegificazione*

Il disegno di legge si rende necessario al fine di consentire la concessione di un contributo volontario a favore di un organismo che finanzia le proprie operazioni grazie ai contributi provenienti dai paesi membri della Fondazione, che coincidono con i partecipanti all'*Asian-Europe Meeting* (ASEM), tra i quali l'Italia.

*Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario*

Non si rilevano profili problematici sotto tale aspetto.

*Analisi della compatibilità con le competenze delle regioni ordinarie ed a statuto speciale*

Non si pongono questioni di compatibilità con le competenze costituzionali delle regioni ordinarie nè di quelle a statuto speciale.

*Verifica della coerenza con le fonti legislative primarie che dispongono il trasferimento di funzioni alle regioni ed agli enti locali*

Il presente disegno di legge non presenta profili suscettibili di determinare riflessi sull'assetto normativo in materie di competenze delle regioni e degli enti locali, nè in relazione a processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed agli enti locali e, pertanto, non contrasta con le fonti di cui sopra.

## B) ELEMENTI DI DRAFTING E LINGUAGGIO NORMATIVO

*Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso*

Le disposizioni proposte non introducono nuove definizioni normative.

*Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi*

È stata positivamente verificata la correttezza dei riferimenti normativi presenti nel testo.

*Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti*

Le disposizioni in esame non introducono modificazioni alle disposizioni vigenti.

*Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo*

Le disposizioni in esame non comportano effetti abrogativi impliciti.

## C) ULTERIORI ELEMENTI DA ALLEGARE ALLA RELAZIONE

*Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto*

Non vi sono giudizi di costituzionalità pendenti che riguardano la materia del presente disegno di legge.

*Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter*

In data 15 marzo 2004 è stato presentato in Parlamento il disegno di legge di iniziativa del Ministro degli affari esteri relativo alla concessione di un contributo straordinario in favore dello *Staff College*, organismo delle Nazioni Unite, con sede in Torino (atto Senato n. 2836).

## RELAZIONE TECNICA

La Fondazione Asia-Europa (ASEF), istituita a Singapore in data 15 febbraio 1997 dai Ministri degli affari esteri dei Paesi partecipanti al foro di dialogo euro-asiatico ASEM, ha lo scopo di favorire lo sviluppo dei rapporti di partenariato euro-asiatico nei settori della cooperazione culturale.

La Fondazione ha fino ad ora svolto le proprie attività secondo la normativa prevista nella città di Singapore.

L'atto costitutivo della Fondazione prevede l'apporto di contributi volontari da parte dei Paesi aderenti per finanziare le attività operative.

Il bilancio annuale della Fondazione ammonta ad euro 4,1 milioni.

In relazione a quanto sopra, tenuto conto del contributo di un milione di dollari USA corrisposto dalla maggioranza dei Paesi industrializzati nel quinquennio 1997-2001, del contributo dell'Italia di euro 1.177.522 disposto nell'anno 2002, con legge 12 giugno 2002, n. 117, nonché della decisione dei Paesi industrializzati, adottata nella riunione dei Ministri degli esteri del maggio 2002, di rifinanziare le attività della Fondazione, si ritiene congruo prevedere, da parte italiana, la partecipazione al rifinanziamento del bilancio annuale della Fondazione, con una quota di euro 250.000 nell'anno 2004, pari allo 0,07 per cento della spesa da versare in unica quota.

Pertanto, l'indicato onere, da porre a carico del bilancio dello Stato, è da iscriverne nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

Si fa presente, infine, che l'ipotesi assunta per il calcolo degli oneri recati dal disegno di legge relativamente al contributo indicato, costituisce riferimento inderogabile ai fini dell'attuazione del medesimo.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. È autorizzata la concessione di un contributo volontario, pari ad euro 250.000 nell'anno 2004, in favore della Fondazione Asia-Europa (ASEF), con sede in Singapore.

2. La Fondazione di cui al comma 1 è tenuta a presentare al Ministero degli affari esteri una relazione attestante l'attività svolta e le spese sostenute con il contributo dello Stato italiano.

## Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari ad euro 250.000 nell'anno 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.